

# FEPA

Oltre 60 anni di crescita costante sotto il segno dell'innovazione e della sostenibilità. Intervista a Franco Ferretti, direttore commerciale e terza generazione alla guida dell'azienda



**L'approccio e la dedizione al cliente fanno la differenza per l'impresa, che vanta due stabilimenti produttivi**

abbiamo sostenuto il Progetto Salvavita. Un'iniziativa per la prevenzione del carcinoma al seno, che ha permesso di offrire screening mammografici gratuiti alle donne residenti.

**Come sta affrontando Fepa la sfida della sostenibilità? Ho saputo che ha ottenuto un riconoscimento dalla Federazione Carta Grafica per le sue performance ESG.**

È stata la Fed. Carta Grafica, che è l'organizzazione che raggruppa Assocarta, Assocartifici e Acimga, che ci ha conferito questo premio, in virtù del fatto che ha ritenuto Fepa l'azienda italiana più virtuosa in tema di performance ESG. Tale premio corona un lunghissimo elenco di attività che fotografano alla perfezione i canoni che sono alla base dei concetti "moderni" della sostenibilità. Tutti misurati e certificati.

Riconoscimenti di questo tipo ci danno energia e forza per continuare in un percorso che ci sta regalando tante soddisfazioni e grande motivazione.

**D**ottor Ferretti, ci può raccontare qualcosa sulla storia di Fepa?

La nostra azienda è nata negli anni '60, quando i miei nonni paterni avviarono la produzione di scatole in un piccolo immobile a Parma. Nel 1985 mio padre, oggi amministratore delegato, entrò in azienda portando nuove idee e consolidando la nostra crescita. Con il mio recente ingresso come direttore commerciale possiamo dire che le tre generazioni coesistono, in quanto mia nonna, Gabriella Gabbi, attuale presidente in carica, fa la sua presenza in azienda ogni giorno, testimone della nostra storia e della nostra passione. Grazie a un percorso di crescita costante e ininterrotto, siamo oggi tra i principali attori nel settore del cartone ondulato e lavoriamo con i grandi marchi del food & beverage, della detergenza, dell'e-commerce e di tanti altri settori industriali.

**Cosa rende oggi Fepa così competitiva nel mercato del packaging?**

Sicuramente il nostro approccio e la dedizione al cliente. Grazie alla produzione integrata, alla presenza di un team interno specializzato in progettazione, di una squadra di key account che mette il cliente al centro e grazie alla presenza di laboratori interni, siamo in grado di garantire massima qualità di prodotto e di servizio in ogni fase della catena di fornitura.

**Quali sono le principali strutture e risorse dell'azienda oggi?**

Attualmente, abbiamo circa 600 dipendenti, due stabilimenti produttivi a San Polo di Torrile e Casale di Mezzani, per un totale di oltre 86.000 metri quadri e quattro poli logistici situati nel Nord Italia, posizionati in zone ideali a soddisfare le richieste di quei clienti che necessitano anche di un servizio di assemblaggio e distribuzione capillare.

**E per quanto riguarda l'innovazione tecnologica?**

Anche in questo ambito ci siamo mossi in modo deciso. Uno degli ultimi impianti entrati in azienda è un ondatore BHS Flex Line che ci consente di produrre anche nano onde e onde scoperte, molto utilizzate dai nuovi mercati emergenti e in grado di utilizzare carte con grammature estremamente leggere e a minor impatto ambientale.

**Fepa è anche molto attenta al territorio. Come si traduce questo impegno?**

Siamo profondamente legati alla nostra comunità. Sono tanti i progetti che abbiamo sostenuto sul territorio, ricordo fra gli altri la ristrutturazione della scuola d'infanzia Tosi Pardini a Mezzani, che ha permesso di trasformare una struttura ormai in disuso in un ambiente accogliente e innovativo per i bambini. Inoltre, sul comune di Torrile



Franco Ferretti Direttore commerciale di Fepa